



INTERVENTO COFINAZIATO DALL'UNIONE EUROPEA  
FEASR - PSR Puglia 2007/2013 - ASSE III - MISURA 313 - AZIONE 4

La città di Trani, "perla dell'Adriatico", città del mare e del diritto con i suoi "Ordinamenta maris", è uno dei luoghi più suggestivi d'Italia.

Assolutamente da non perdere:

- Castello Svevo. E' un castello edificato nella città di Trani nel 1233 sotto il regno di Federico II. Nel castello soggiornò spesso il figlio di Federico, Manfredi, che il 2 giugno del 1259 vi sposò la seconda moglie, Elena Ducas;



- Monastero di Santa Maria di Colonna. situato su una penisola detta di "Capo Colonna". Al monastero è attigua una chiesa romanica. Secondo la tradizione, il monastero venne fondato nei primi anni dell'XI secolo, dal normanno Goffredo Siniscalco, figlio di Sindolfo. La costruzione della chiesetta romanica è coeva con il monastero, come dimostra l'impianto romanico della pianta.
- la "Villa Comunale". Si estende su un terrazzamento a picco sul mare, cinto dai bastioni delle antiche fortificazioni della città. La posizione della villa offre, sul lato sud, una splendida vista panoramica del lungomare fino al Monastero di Santa Maria di Colonna, mentre dal lato nord si accede al Fortino, da cui si può godere della vista dell'intera insenatura del porto e della Cattedrale.
- Cattedrale, dedicata al santo patrono San Nicola Pellegrino, edificata vicino al mare, in cui riflette la sua magnifica architettura romanico pugliese. La sua costruzione è legata alle vicende di San Nicola Pellegrino, svoltesi durante l'epoca della dominazione normanna ed è stata ricettacolo di insigni reliquie custodite presso la sottostante cripta,

## ITINERARI CULTURALI DEL TERRITORIO

# TRANI

tra le quali si segnala il corpo della martire orientale Santa Febronia di cui si possono ancora oggi ammirare un pregevole reliquiario del XVIII secolo ed un dipinto ovale che la raffigurano, presso il Museo Diocesano;

- Museo Diocesano. la cui sede è il Palazzo Lodispoto, che comprende numerosi reperti recuperati dalla cattedrale e dalle varie chiese cittadine. Nasce nel 1975

per volontà dell'Arcivescovo Giuseppe Carata, al fine di dare una più adeguata sistemazione al materiale lapideo e scultorio proveniente da demolizioni operate nella Cattedrale ed

in altre chiese della città di Trani. Nel corso degli anni il suo patrimonio si è notevolmente arricchito di opere e reperti di grande valore artistico e storico.

- Pinacoteca Ivo Scaringi la cui sede è nel palazzo Beltrani, raccoglie una collezione di opere del pittore tranese Ivo Scaringi, donata dalla famiglia;
- Giudecca. quartiere sito nella parte orientale del borgo antico e collegato al porto. Nella Giudecca erano presenti ben 4 sinagoghe, di cui si sono conservate la sinagoga 'Grande' - poi chiesa di S. Anna ed oggi Museo (che raccoglie opere e testimonianze della storie ebraica cittadina, è l'unico museo ebraico del sud Italia) - e la sinagoga di Scuola Nova.

Da notare che molte strutture presenti in città sono state realizzate utilizzando la cosiddetta "Pietra di Trani" estratta dalle cave della città e caratterizzata da un colore roseo chiarissimo, quasi bianco.

Trani è conosciuta in Italia e nel mondo non solo per le sue evidenze architettoniche e per i suoi scenari "da lasciar a bocca aperta", ma anche per la produzione vinicola, legata soprattutto al Moscato di Trani, un vino dolce naturale che gode della denominazione d'origine controllata. La versione liquorosa, pure DOC, è indicata per accompagnare i dessert.

